



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

Il giorno 25 gennaio 2018, con inizio alle ore 11.30, presso la Sede Centrale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova ha avuto luogo la riunione tra i Rappresentanti dell'Amministrazione ed i Rappresentanti Sindacali convocati con nota n° 1186 del 22/01/2018.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. numeri minimi
2. retraining
3. pausa pranzo

Sono presenti per l'Amministrazione:

Comandante Ing. Vincenzo Lotito

Per le OO.SS.

C.G.I.L. /////

C.I.S.L. Galtarossa Roberto, Pegoraro Stefano, Fecchio Luca, Marcon Andrea

U.I.L. Righetto Federico, Zupo Patrizio

USB Marchetto Enrico, Turioni

CONAPO Magliocchetti Ernesto

APVVF Puccia Vincenzo

Segretario

Boin Michela

Il Sig. Comandante apre la riunione salutando tutti i presenti e passa alla lettura dei punti all'ordine del giorno. Este è un dist. di categoria superiore. La proposta del Sig. Comandante è di rispettare la classificazione di Este garantendo un n° di unità in servizio pari a 7 vigili (una partenza più un supporto). Contestualmente la riduzione del n° standard del numero in centrale da 17 a 15 (due partenze e un supporto).

Cisl = finchè non arriva un n° congruo di organico non si ritiene di portare il supporto fisso a Este, perché la conseguente diminuzione di 8 unità in centrale non garantirebbe nemmeno il primo supporto in centrale.

Conapo = i Distacc. SD3 devono funzionare con l'organico previsto oppure devono essere declassati a SD2. Chiediamo che il comando si attivi per la richiesta di assegnazione di personale che dal 2012 non arriva più di prima nomina.

Usb = chiede di rimandare ad un prossimo incontro sul primo punto sulla proposta del Dirigente.

Uil = con l'attuale situazione organica non è impossibile aumentare Este a 7 unità. I distaccamenti non possono scendere sotto le 5 unità di vigili.

Apvfvf = in attesa di nuove unità lasciamo la situazione così com'è.

Il Signor Comandante concorda nel portare ad un altro incontro sindacale la trattazione del primo punto.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

Le OO.SS. chiedono che venga regolarmente vistato dal Funzionario di Guardia il foglio di servizio. Il Signor Comandante richiamerà il rispetto.

Il Signor Comandante passa a trattare il secondo punto all'odg. Nel 2018 il Signor Comandante propone di effettuare due momenti formativi adottando la medesima modalità sperimentata a novembre 2017.

Cisl = l'esperienza fatta a fine anno 2017 ha portato una certa soddisfazione da parte del personale operativo. Si potrebbe strutturare i retraining in tempi più lunghi nel corso dell'anno. Si chiede al Comando di chiedere un accreditamento ad hoc per effettuare i retraining. Le ore per pagare i retraining ore straordinarie destinate al personale a servizio giornaliero tutto. Tale operazione potrebbe penalizzare il personale citato. E' stato fatto un accordo per il periodo estivo 2017 con il Direttore Ing. Dattilo che dava la possibilità per esigenze di servizio e a titolo volontario e in accordo con il Capo turno la possibilità di modificare il salto turno a titolo temporaneo, tuttavia si chiede se ci sarà possibilità di avere ulteriore risorse per il pagamento per il richiamo in servizio in straordinario dal salto turno.

Il Signor Comandante condivide la proposta.

Conapo = si deve applicare la circolare del 2015 che i retraining devono essere espletati nei turni di servizio. Rifiutiamo il passaggio a servizio giornaliero. Allegheremo nota a verbale.

Usb = non siamo d'accordo a ripetere l'organizzazione dell'anno scorso e chiediamo che i retraining vengano effettuati nei turni di servizio.

Uil = nei turni di servizio non si riesce ad effettuare i retraining per carenza di istruttori. Sarebbe opportuno programmarla a servizio giornaliero con n° di personale fuori dai turni da valutare. Si chiede di poter avere l'assegnazione oltre budget di quello già assegnato.

Apvfvf = siamo d'accordo nel ripetere l'esperienza.

Il Signor Comandante illustra il 3° punto che verrà trattato nel prossimo incontro. La pausa pranzo è legata alla tipologia di orario di lavoro, oltre le sei ore. Il personale operativo che effettua l'orario in 12 ore non fa orario pausa. Ma il personale operativo e tecnico con orario diverso deve fare la pausa pranzo.

L'usb propone l'applicazione dell'orario di 7 ore e 12 min. senza l'applicazione dei 30 minuti di intervallo di lavoro per gli amministrativi.

Le oo.ss. chiedono di parlarne della pausa pranzo nel prossimo incontro.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

MB

2

13

OK

[Signature]



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

L'incontro si conclude alle 13.30.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto:

Amministrazione:

Comandante Ing. Vincenzo Lotito

Segretario
Boin Michela

Michela Boin

Per le OO.SS.

SIGLA SINDACALE	NOMINATIVO FIRMATARIO	FIRMA
CGIL	////// XXXXXXXXXX	//////
CISL		
UIL	Eupo RA-24-	
USB	MARCUETTO ENRICO	Marcuetti Enrico
CONAPO	ERNESTO MAGLIOCCHETTI	
APVVF	VINCENZO PUCCIA	



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale PADOVA

Padova, 25 gennaio 2018

email: padova@conapo.it
PEC: conapo.padova@pec.it

Prot. n. 04/2018

NOTA DA ALLEGARE AL VERBALE DELL'INCONTRO DEL 25.01.2018

Con la riunione odierna, avvenuta previa nostra richiesta del 10.01.2018 e successiva convocazione con nota prot.n.900 del 17.01.2018, avremmo voluto definire quanto lasciato in sospeso con le riunioni del 24 e 31 ottobre 2017, rispetto alle modalità per lo svolgimento dei re-training TPSS per i dipendenti del ruolo tecnico-operativo che non sono stati interessati dalla programmazione di novembre-dicembre 2017 (circa 80 persone). Avremmo voluto farlo nei termini individuati dall'Amministrazione centrale, vale a dire che i re-training stessi siano svolti in orario di servizio, si veda la lettera Circolare DCFORM n.37654 del 04.11.2015.

Nella contingenza di fine anno è stata trovata la soluzione, condivisa, di passare il personale a regime orario giornaliero per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle giornate di re-training, pagando a ciascuno due ore di straordinario al giorno per tre o quattro giornate.

Oggi i sottoscritti delegati Conapo, considerando che il Comando ha la possibilità di poter programmare e pianificare per tempo tutti i fabbisogni formativi, rifiuta la stessa modalità organizzativa, secondo il Conapo infatti, qualora non ci sia la possibilità di organizzare i re-training completamente nell'orario di servizio gli stessi possono essere organizzati utilizzando anche lo straordinario a pagamento. Già con nota del Capo Dipartimento prot.n.7374 del 21.04.2017 alla nostra O.S. è pervenuto un chiarimento a tal proposito, dove si afferma che *le risorse assegnate alle Dir. Regionali per la liquidazione dei compensi per lavoro straordinario non devono intendersi a destinazione rigidamente vincolata, ma, trattandosi dal punto di vista contabile di risorse afferenti al medesimo capitolo di spesa, le stesse potranno essere utilizzate per la liquidazione delle diverse tipologie di prestazioni di lavoro straordinario sulla base delle effettive esigenze*. Le valutazioni di ordine organizzativo per l'effettuazione di prestazioni di lavoro che eccedano l'orario ordinario, con particolare riguardo alle attività di re-training di maggiore complessità, che richiedano la partecipazione contemporanea di personale impegnato in più turni di servizio fanno capo al dirigente, che può adottare un modello organizzativo che preveda prestazioni da remunerare con il compenso per lavoro straordinario, a tal fine necessita una puntuale quantificazione dell'onere previsto da girare al centro di spesa regionale per il seguito di competenza.

Anche per le modalità con le quali vengono svolte le attività esercitative di protezione civile o altre attività formative, i sottoscritti ritengono che la modalità prioritaria sia impiegare il personale in servizio o in lavoro straordinario, posto che è possibile chiedere all'Ufficio del Capo del Corpo specifica autorizzazione per consentire il pagamento del personale impiegato in straordinario in fattispecie non rientranti nelle solite (lettera DCRISFIN prot.n.22740 del 13.06.2017).

Si rammenta, in particolare, che in data 12.09.2017 con nota n.28/2017 abbiamo criticato l'O.d.G. n.450 del 08.09.2017 col quale si disponeva la partecipazione della componente Vigili del fuoco, n.7 unità, fuori servizio in banca ore, ad una esercitazione di Protezione Civile Distrettuale nel Comune di Agna in data 29 e 30.09.2017 – ma potremmo citare anche altri O.d.G. visto che è prassi consolidata utilizzare in tali casi solo l'istituto della banca ore a recupero.

Si conclude chiedendo l'emissione di specifiche e puntuali disposizioni di servizio rispetto

- 1) all'organizzazione dei re-training – mantenimenti obbligatori;
- 2) all'impiego del personale in contesti esercitativi di protezione civile o contesti comunque formativi;

Nel caso di non accoglimento di quanto richiesto la scrivente O.S. già annuncia che proclamerà lo stato di agitazione del personale operativo VF della provincia di Padova e sarà richiesto l'avvio della procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm. ed ii..

IL RESPONSABILE PROVINCIALE

CCNAPO
Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
Ernesto Magliocchetti

